

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 12 febbraio 2019, n. 67

Modifica della Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 2 agosto 2018. Approvazione della versione aggiornata dello schema di Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Lazio, il soggetto attuatore Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e il soggetto gestore ATAC S.p.A., regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione dell'intervento sulla "Ferrovia Roma-Lido" previsto Asse Tematico C - Linea Azione: Interventi per il trasporto urbano e metropolitano del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, a valere sulle risorse di quest'ultimo, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della Delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, nonché della Delibera CIPE 1 dicembre 2016, n.54." e relativi Allegati.

OGGETTO: *Modifica della Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 2 agosto 2018. Approvazione della versione aggiornata dello schema di Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Lazio, il soggetto attuatore Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e il soggetto gestore ATAC S.p.A., regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione dell'intervento sulla "Ferrovia Roma-Lido" previsto Asse Tematico C – Linea Azione: Interventi per il trasporto urbano e metropolitano del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, a valere sulle risorse di quest'ultimo, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della Delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, nonché della Delibera CIPE 1 dicembre 2016, n.54." e relativi Allegati.*

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità

VISTA

- la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6, recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale n.1 del 06 settembre 2002: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 203 del 24 aprile 2018, come modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n.252/2018, con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad una parziale ridefinizione dell'assetto organizzativo delle strutture della Giunta Regionale ed alla relativa rideterminazione delle direzioni regionali;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 272 del 5 giugno 2018 che ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità al dott. Stefano Fermante;
- l'Atto di Organizzazione n. G11501 del 10/10/2016, con cui è stato conferito l'incarico all'Ing. Carlo Cecconi di Dirigente dell'Area "Trasporto Ferroviario e ad Impianti Fissi" della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità;

VISTA

- la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

- il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante “Regolamento regionale di contabilità”;
- la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 13, concernente: “Legge di stabilità regionale 2019”;
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021”;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 861, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 862, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;
- la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 16, concernente: Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017;

VISTO

- il Decreto Legislativo n. 422 del 19 novembre 1997: “Conferimento alle Regioni ed agli Enti Locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010: “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”, convertito con la Legge 30 luglio 2010, n. 122;
- l'art. 4 del Decreto Legislativo n. 88 del 31 maggio 2011: “Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42.”;
- l'art. 1, comma 703 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015);
- la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016: “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 - aree tematiche nazionali e obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014.;
- la Delibera CIPE n. 54 del 1 dicembre 2016: “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Piano operativo infrastrutture” (art. 1, comma 703, lettera c) della legge n. 190/2014).;
- la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018, che stabilisce che il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020 è fissato all'anno 2025, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016.

- il Decreto Legge 24 aprile 2017, n. 50 “Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo”, art. 47 “Interventi per il trasporto ferroviario”;

PREMESSO:

- che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS), di cui all’art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003), ai sensi dell’art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 88, è denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) ed è finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi al finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- che ai sensi del D.L. n. 78/2010 la gestione del predetto Fondo è attribuita al Presidente del Consiglio dei Ministri, il quale si avvale, a tal fine, del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- che, per l’utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020, la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all’art. 1, comma 703, prevede che:
 - l’Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
 - il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
 - siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione;
- che l’Autorità politica per la coesione, la quale, ai sensi del DPCM 26 gennaio 2017, esercita funzioni di coordinamento, indirizzo, promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica, relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l’area tematica Infrastrutture;
- che con Delibera del 10 agosto 2016, n. 25, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, prevedendo un riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centrionord rispettivamente pari all’80% e al 20%;
- che il CIPE con delibera del 1 dicembre 2016 n. 54 ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia, istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

CONSIDERATO:

- che detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l’accessibilità ai territori e all’Europa, superando le strozzature nella rete, con particolare riferimento alla mobilità “da e verso i nodi”, nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile nonché alla sicurezza delle dighe;

- che la dotazione finanziaria del Piano, come previsto dalla sopracitata delibera CIPE 25/2016, è pari a 1.500 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo;
- che il medesimo Piano è ripartito in sei Assi di Intervento (A. Interventi stradali; B. Interventi nel settore ferroviario; C. interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D. messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E. altri interventi; F. rinnovo materiale trasporto pubblico locale-piano sicurezza ferroviaria);
- che nell'ambito dell'Asse di Intervento C, alla Linea di Azione "Interventi per il trasporto urbano e metropolitano" sono a disposizione risorse finanziarie pari a 1.218,22 milioni di euro;
- che con tale Linea di Azione si è inteso sostenere il potenziamento del trasporto rapido di massa nelle aree urbane e metropolitane, il completamento di itinerari già programmati e/o nuovi itinerari;
- che il Piano Operativo Infrastrutture ha assegnato alla Regione Lazio, per la finalità di cui al punto precedente, l'importo complessivo di 334,00 milioni di euro, di cui 180,00 milioni di euro destinati all'intervento denominato "Ferrovia Roma-Lido";
- che al fine di assicurare il sollecito utilizzo delle risorse disponibili per garantire la finalità della linea d'azione prevista è necessario sottoscrivere una Convenzione tra il Ministero e la Regione Lazio;
- che la Convenzione di cui al punto precedente disciplina i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'attuazione dell'intervento previsto anche allo scopo di evitare qualunque criticità procedurale che possa ritardare l'attuazione medesima;
- che l'art. 47 "Interventi per il trasporto ferroviario" del Decreto Legge Decreto-Legge 24 aprile 2017, n. 50 prevede al comma 1 che: *"Al fine di favorire ed accelerare il conseguimento della compatibilità degli standard tecnologici e di sicurezza delle linee ferroviarie regionali con quelli della rete ferroviaria nazionale di cui al decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione 31 ottobre 2000, n. 138T, garantendo al contempo adeguati livelli di efficienza e sviluppo, previa intesa tra le regioni e il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, da definirsi entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, individua Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. quale unico soggetto responsabile della realizzazione dei necessari interventi tecnologici da realizzarsi sulle stesse linee regionali."*;
- che, pertanto, la disposizione di cui al punto precedente rende necessario procedere ad una selezione, nell'ambito degli interventi finanziati con il presente provvedimento, di quelli che hanno natura tecnologica, da affidare in modo diretto a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ai sensi della disposizione richiamata al punto precedente;
- che ATAC S.p.A. è la società che esercisce, sulla base del Contratto di Servizio 2017-2019, il servizio di trasporto sulle ferrovie regionali (ex concesse) e gestisce le relative infrastrutture ferroviarie delle suddette linee;

VISTO

- che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con nota n. RU. 7335 del 25/10/2017, ha invitato la Regione Lazio a compilare la Convenzione regolante il finanziamento degli interventi proposti dalla Regione Lazio sulla "Ferrovia Roma-Lido" previsto Asse Tematico C – Linea Azione: Interventi per il trasporto urbano e metropolitano del Piano Operativo

del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, nonché la scheda contenente l'elenco degli interventi, il relativo cronoprogramma e il fabbisogno finanziario;

- che la Regione Lazio, con nota prot. n. 187058 del 29.03.2018, ha chiesto di rimodulare gli interventi contenuti nella scheda inviata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed allegata alla Convenzione di cui al punto precedente, con la sostituzione dell'intervento "*Realizzazione lungo tutta la linea di banchinette di emergenza per l'evacuazione dei viaggiatori*" con l'intervento "*Realizzazione di un nuovo deposito officina a servizio esclusivo della ferrovia Roma – Lido di Ostia da ubicare nell'area dello scalo merci di Lido Centro*" rilevata la necessità di rendere autonoma la ferrovia in argomento rispetto alle esigenze di manutenzione e di ricovero dei treni;
- che la Regione Lazio, a seguito della citata richiesta di rimodulazione degli interventi, con nota n. 278934 del 14.5.2018 ha inviato la nuova scheda di interventi alla Divisione 3 della Direzione Generale TPL;
- la deliberazione n. 446 del 2.08.2018: "Approvazione dello schema di Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Lazio, regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione dell'intervento sulla "Ferrovia Roma-Lido" previsto Asse Tematico C – Linea Azione: Interventi per il trasporto urbano e metropolitano del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, a valere sulle risorse di quest'ultimo, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della Delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, nonché della Delibera CIPE I dicembre 2016, n.54." e relativo Allegato I."
- che la Divisione 3 della Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali, con nota n. 12798 del 8.08.2018, ha comunicato che il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha approvato la rimodulazione proposta con la richiamata nota n. 187058 del 29.03.2018;
- che occorre, pertanto, procedere ad una modifica della deliberazione n. 446/2018, al fine di recepire la modifica agli interventi proposta con nota prot. n. 187058 del 29.03.2018 e approvata con la rimodulazione di cui al precedente punto, nonché all'individuazione, in applicazione dell'art. 47, comma I, del D.L. 50/2017, del soggetto attuatore con riferimento agli interventi tecnologici da realizzare sulla ferrovia Roma-Lido di Ostia;
- che con nota prot. n. 67844 del 28.1.2019, poi modificata con nota n. 70865 del 29.1.2019, la Regione Lazio ha comunicato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'intenzione di individuare RFI SpA quale soggetto attuatore degli interventi tecnologici, già previsti nel piano di investimento, ai sensi dell'art. 47, comma I, del Decreto Legge 24 aprile 2017, n. 50;
- che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con nota n. RU. 979 del 5/02/2019, ha pertanto trasmesso alla Regione Lazio la versione aggiornata dello schema di Convenzione e relativi Allegati;

CONSIDERATO:

- che il capitolo di bilancio destinato a dare copertura all'intervento sulla "Ferrovia Roma-Lido" è il D44543 e che, con la citata deliberazione n. 446 del 02 agosto 2018, si era

provveduto ad effettuare l'accantonamento provvisorio delle risorse (impegno provvisorio n. 30066/2018 ora presente, sul bilancio di previsione 2019/2021, con numero 29165/2019) a valere sugli esercizi finanziari 2018 -2023, secondo lo schema di seguito indicato:

Capitolo	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
D44543	€ 26.500.000	€ 25.000.000	€ 30.000.000	€ 30.000.000	€ 45.000.000	€ 23.500.000

- che, in considerazione della necessità di rimodulare le risorse previste dal quadro finanziario di cui alla citata deliberazione 446/2018 alla luce della nuova programmazione temporale degli interventi, occorre procedere ad una diversa ripartizione degli importi nel periodo 2019-2023. Precisamente, la spesa complessiva di € 180.000.000, che trova copertura, a valere sulle risorse di cui al Fondo per lo sviluppo e per la coesione 2014/2020, presenta un piano di fabbisogno finanziario indicato nell'Allegato I allo schema di convenzione allegato al presente atto, come di seguito indicato:

Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
€ 6.950.000	€ 39.000.000	€ 62.550.000	€ 50.500.000	€ 21.000.000

- che a seguito dell'approvazione della deliberazione di Giunta regionale concernente il preconsuntivo del bilancio di previsione 2019-2021, redatto ai sensi dell'art. 42, commi 9-11, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni, la Direzione regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio, su richiesta della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità, procederà ad effettuare, mediante deliberazione di Giunta regionale, apposita variazione di bilancio per allineare gli stanziamenti del capitolo D44543, Missione 10, Programma 01, Titolo II, al piano di fabbisogno finanziario di cui al punto precedente;

RITENUTO

- di individuare, ai sensi del richiamato art. 47 c. I D.L. 50/2017, quale Soggetto attuatore degli interventi tecnologici nell'ambito dell'intervento denominato "Ferrovia Roma-Lido", Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. in qualità di unico soggetto responsabile della realizzazione dei necessari interventi tecnologici da effettuarsi sulle linee regionali;
- di individuare con successivi provvedimenti e applicando i criteri previsti dalla normativa vigente i Soggetti attuatori degli interventi previsti nella convenzione e non affidati a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;
- pertanto necessario, a seguito dell'approvazione della rimodulazione proposta, modificare e sostituire l'Allegato alla DGR n.446 del 02 agosto 2018, costituito dallo schema di Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Lazio, regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione dell'intervento sulla "Ferrovia Roma-Lido" previsto Asse Tematico C – Linea Azione: Interventi per il trasporto urbano e metropolitano del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, a valere sulle risorse di quest'ultimo, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma

703, e della Delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, nonché della Delibera CIPE 1 dicembre 2016, n.54”;

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono qui integralmente riportate:

1. di modificare la deliberazione di Giunta regionale n. 446 del 2 agosto 2018, avente ad oggetto: “Approvazione dello schema di Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Lazio, regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione dell'intervento sulla "Ferrovie Roma-Lido" previsto Asse Tematico C - Linea Azione: Interventi per il trasporto urbano e metropolitano del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, a valere sulle risorse di quest'ultimo, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della Delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, nonché della Delibera CIPE 1 dicembre 2016, n.54." e relativo Allegato I.
2. di modificare la ripartizione finanziaria pluriennale riportata nella richiamata deliberazione n. 446/2018, anche a seguito della revisione degli interventi da realizzare con lo stanziamento complessivo di € 180.000.000,00, secondo il piano di fabbisogno finanziario indicato nell'Allegato I allo schema di convenzione allegato al presente atto, come di seguito indicato:

Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
€ 6.950.000	€ 39.000.000	€ 62.550.000	€ 50.500.000	€ 21.000.000

3. di stabilire che a seguito dell'approvazione della deliberazione di Giunta regionale concernente il preconsuntivo del bilancio di previsione 2019-2021, redatto ai sensi dell'art. 42, commi 9-11, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni, la Direzione regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio, su richiesta della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità, procederà ad effettuare, mediante deliberazione di Giunta regionale, apposita variazione di bilancio per allineare gli stanziamenti del capitolo D44543, Missione 10, Programma 01, Titolo II, al piano di fabbisogno finanziario di cui al punto precedente;
4. di individuare, ai sensi dell'art. 47, comma 1, D.L. 50/2017, quale Soggetto attuatore degli interventi tecnologici nell'ambito dell'intervento denominato “Ferrovie Roma-Lido”, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. in qualità di unico soggetto responsabile della realizzazione dei necessari interventi tecnologici da realizzarsi sulle linee regionali;
5. di approvare, pertanto, l'allegata versione aggiornata dello schema di Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Lazio, il soggetto attuatore Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e il soggetto gestore ATAC S.p.A., regolante il finanziamento per assicurare la “Realizzazione dell'intervento sulla “Ferrovie Roma-Lido” previsto Asse Tematico C – Linea Azione: Interventi per il trasporto urbano e metropolitano del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, a valere sulle risorse di quest'ultimo, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della Delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, nonché della Delibera CIPE 1 dicembre 2016, n.54.” e relativi Allegati, che, uniti alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, sostituiscono lo schema approvato con deliberazione n. 446 del 2 agosto 2018;

6. di nominare il Direttore pro-tempore della Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità, Dott. Stefano Fermante, quale Referente regionale del procedimento, per gli interventi di cui all'Allegato I previsti nell'ambito del Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014/2020, delegandolo alla sottoscrizione della Convenzione, e di autorizzarlo ad apportare in fase di sottoscrizione eventuali modifiche non sostanziali al testo dello schema di Convenzione.

I successivi provvedimenti attuativi saranno assunti dalla Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURL e sul sito istituzionale della Regione www.regione.lazio.it.

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE
GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI E IL
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

CONVENZIONE

TRA

IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

LA REGIONE LAZIO

I SOGGETTI ATTUATORI

R.F.I SPA (per i sub-interventi n. 3, n. 4, n. 5, n. 6, n. 7 e n.9)

REGIONE LAZIO (per i sub -interventi n. 1, n.2, n. 8 e n. 10)

E

IL SOGGETTO GESTORE

ATAC S.p.A.

REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER ASSICURARE la realizzazione dell'intervento denominato "Ferrovia Roma – Lido", previsto per l'Asse Tematico C – Linea Azione: Interventi per il trasporto urbano e metropolitano del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, a valere sulle risorse di quest'ultimo, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della Delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, nonché della Delibera CIPE 1 dicembre 2016, n.54.

PREMESSO

- che l'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 88 ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- che la gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del D.L. n. 78/2010, al Presidente del Consiglio dei Ministri che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- che la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:
 - 1) l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
 - 2) il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
 - 3) siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione;
- che l'Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture;
- che con Delibera del 10 agosto 2016, n. 25, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centronord rispettivamente pari all'80% e al 20%;
- che, come si evince dall'allegato alla predetta delibera CIPE 25/2016, 11.500 milioni di euro sono stati destinati al piano operativo relativo all'Area 1 Infrastrutture;
- che il CIPE con delibera del 1° dicembre 2016 n. 54 ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- che detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile nonché alla sicurezza delle dighe;
- che la dotazione finanziaria del piano, come previsto dalla sopracitata delibera CIPE 25/2016, è pari a 11.500 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo;
- che il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A Interventi stradali; B Interventi nel settore ferroviario; C interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E altri interventi; F rinnovo materiale trasporto pubblico locale-piano sicurezza ferroviaria);
- che nell'ambito dell'Asse di Intervento C, alla Linea di Azione "Interventi per il trasporto urbano e metropolitano" sono a disposizione risorse finanziarie pari a 1217,72 milioni di euro;

- che con tale Linea di Azione si è inteso sostenere il potenziamento del trasporto rapido di massa nelle aree urbane e metropolitane, il completamento di itinerari già programmati e/o nuovi itinerari;
- che il Piano Operativo Infrastrutture ha assegnato alla Regione Lazio, per la finalità di cui al punto precedente, l'importo complessivo di 334,00 milioni di euro, di cui 180,00 milioni di euro destinati all'intervento denominato "Ferrovia Roma - Lido";
- che la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 per il Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 ha attuato una "Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo";
- che al fine di assicurare il sollecito utilizzo delle risorse disponibili per garantire la finalità della linea d'azione prevista si ritiene necessario sottoscrivere una Convenzione tra il Ministero, la Regione quale beneficiaria del finanziamento e il Soggetto attuatore;
- che la Convenzione di cui al punto precedente disciplina i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'attuazione dell'intervento previsto anche allo scopo di evitare qualunque criticità procedurale che possa ritardare l'attuazione medesima;
- che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n. RU. 7335 del 25/10/2017 ha invitato la Regione Lazio a compilare la predetta Convenzione e la scheda Allegato 1;
- che la Regione Lazio, con nota n.187058 del 29.03.2018 ha chiesto di rimodulare l'intervento oggetto della presente convenzione;
- che la Regione, a seguito della citata richiesta di rimodulazione dell'intervento, con nota n. 278934 del 14.5.2018 ha inviato la nuova scheda dell'intervento alla Divisione 3 della Direzione Generale TPL, che ha provveduto a trasmettere per il seguito di competenza alla Divisione 3 della Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali;
- che la Divisione 3 della Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali, con nota n. 12798 del 8/8/2018 ha comunicato che il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha approvato la rimodulazione proposta;
- che a seguito di incontri con la Regione è emersa la volontà della Regione Lazio di individuare se stessa come Soggetto Attuatore dell'intervento;
- che il Ministero, con nota n. 7479 del 21/09/2018, ha inviato alla Regione Lazio il nuovo schema di Convenzione in cui la Regione Lazio è individuata come Soggetto Attuatore;
- che nell'incontro avvenuto presso il MIT in data 25/01/2019 la Regione ha comunicato l'intenzione di "individuare RFI S.p.A. quale soggetto attuatore degli interventi tecnologici già previsti nel piano di investimento del suddetto finanziamento ai sensi dell'art. 47 del Decreto Legge 24 aprile 2017, n.50", come ribadito con nota della Regione Lazio n. 67844 del 28.1.2019, poi modificata con nota n. 70865 del 29.1.2019;
- che con la citata nota n. 70865 del 29.1.2019 la Regione Lazio ha riportato gli interventi già ricompresi nell'intervento "Ferrovia Roma – Lido" suddividendoli in dieci sub-interventi, per i quali la Regione Lazio comunica di aver concordato con i relativi soggetti attuatori, come segue:
 - ✓ sub-intervento n. 1 denominato "*Interventi sulle opere civili di linea e nelle stazioni*" di importo pari a 2,00 Milioni di euro, avente come soggetto attuatore la Regione Lazio;
 - ✓ sub-intervento n. 2 denominato "*Completamento delle recinzioni lungo linea e barriere fonoassorbenti*" di importo pari a 1,00 Milione di euro, avente come soggetto attuatore la Regione Lazio;

- ✓ sub - intervento n. 3 denominato *“Risanamento e/o sostituzione canaline portacavi”* di importo pari a 9,00 Milioni di euro, avente come soggetto attuatore R.F.I S.p.A.;
 - ✓ sub-intervento n. 4 denominato *“Rinnovo dell’armamento dell’intera tratta compresi deviatori”* di importo pari a 40,00 Milioni di euro, avente come soggetto attuatore R.F.I S.p.A.;
 - ✓ sub-intervento n. 5 denominato *“Potenziamento e risanamento della linea elettrica di contatto e realizzazione di un sistema di scattato nelle SSE”* di importo pari a 14,00 Milioni di euro, avente come soggetto attuatore R.F.I S.p.A.;
 - ✓ sub-intervento n. 6 denominato *“Aggiornamento del sistema di segnalamento e telecomando mediante il rinnovamento del posto centrale di Acilia e l’installazione a terra e sui treni che ne sono ancora privi delle apparecchiature del TWC”* di importo pari a 8,00 Milioni di euro, avente come soggetto attuatore R.F.I S.p.A.;
 - ✓ sub-intervento n. 7 denominato *“Implementazione di un sistema di supervisione e telecomando (SCADA) di tutti gli impianti non di sistema, nonché dei sistemi per il controllo dei viaggiatori e l’informazione all’utenza con un nuovo posto centrale ad Acilia”* di importo pari a 4,00 Milioni di euro, avente come soggetto attuatore R.F.I S.p.A.;
 - ✓ Sub-intervento n. 8 denominato *“Fornitura di nuovo materiale rotabile di tipo metropolitano a 6 casse intercomunicanti e interventi di manutenzione straordinaria e di revisione programmata del materiale rotabile esistente (9 CAF e 10 MA200)”* di importo pari a 59,00 Milioni di euro, avente come soggetto attuatore la Regione Lazio;
 - ✓ Sub-intervento n. 9 denominato *“Collegamento con cavo in media tensione delle SSE di Colombo e di Lido Centro nonché aumento generalizzato della potenza fornita alle varie SSE da parte di ACEA”* di importo pari a 3,00 Milioni di euro, avente come soggetto attuatore R.F.I S.p.A.;
 - ✓ Sub-intervento n. 10 denominato *“Realizzazione di un nuovo deposito officina a servizio esclusivo della ferrovia Roma – Lido di Ostia da ubicare nell’area dello scalo merci di Lido Centro”* di importo paria 40,00 Milioni di euro, avente come soggetto attuatore la Regione Lazio.
- Che la società ATAC S.p.A con nota n..... del ha comunicato alla Regione Lazio di accettare R.F.I. e la medesima Regione Lazio quale Soggetto attuatore degli interventi oggetto della presente convenzione e di fornire ogni assistenza e collaborazione ai fini dell’attuazione e del rispetto dei tempi della presente convenzione;
 - che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a seguito della predetta ripartizione dell’intervento e individuazione dei relativi soggetti attuatori, con nota n. RU. 979 del 05/02/2019, ha invitato la Regione Lazio a compilare una nuova versione della Convenzione e le schede Allegato 1 - *“Piano Operativo di intervento”* e Allegato 2 - *“Piano Operativo dei sub-interventi”* da compilare ed allegare alla stessa;
 - che la Regione Lazio con Delibera di Giunta n. del – inviata con nota Prot. del - ha approvato la presente Convenzione unitamente all’Allegato 1 e all’Allegato 2;
 - che nella citata Delibera n..... del la Regione Lazio ha individuato i Soggetti Attuatori dei singoli sub-interventi;
 - che con nota n. del il Presidente della Giunta Regionale ha delegato, in qualità di, a rappresentare e sottoscrivere per conto della Regione Lazio la presente convenzione in qualità di beneficiario e di soggetto attuatore dei sub- interventi n.1, n. 2, n. 8 e n. 10;

- che con nota n... del..... la Regione Lazio ha inviato la nota n. ... del con cui..... ha delegato , in qualità di , a rappresentare e sottoscrivere per conto di R.F.I. S.p.A. la presente convenzione in qualità di soggetto Attuatore dei sub-interventi n. 3, n. 4, n. 5, n. 6, n. 7 e n. 9.
- che con nota n... del..... la Regione Lazio ha inviato la nota di ATAC S.p.A. n. ... con cui..... ha delegato , in qualità di , a rappresentare e sottoscrivere la presente convenzione in qualità di soggetto Gestore dell'infrastruttura.

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1
(Premesse)

Le premesse e gli Allegati 1 e 2 costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

ART. 2
(Oggetto)

Il presente atto regola i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito indicato come Ministero), la Regione Lazio in qualità di beneficiaria dell'intero finanziamento (di seguito indicata come Regione, codice fiscale n. 80143490581, nonché di Soggetto Attuatore dei Sub-interventi n. 1, n. 2, n. 8 e n. 10), la Società R.F.I S.p.A. (di seguito indicata come Soggetto Attuatore per i sub-interventi n. 3, n. 4, n. 5, n. 6, n. 7 e n. 9) e la Società ATAC S.p.A. (di seguito indicata come Soggetto Gestore dell'infrastruttura) per l'erogazione del finanziamento statale destinato alla realizzazione dell'intervento denominato "Ferrovia Roma – Lido" previsto per l'Asse Tematico C – Linea Azione: Interventi per il trasporto urbano e metropolitano del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, a valere sulle risorse di quest'ultimo, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della Delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, nonché della Delibera CIPE 1 dicembre 2016, n.54.

ART.3

(Durata)

La convenzione dura fino alla definizione dei rapporti finanziari tra il Ministero e la Regione relativamente all'intervento descritto negli Allegato 1 e nell'Allegato 2 della presente convenzione.

Nel caso, in ottemperanza dell'art. 7 della presente Convenzione, si ricorra ad altro Soggetto Attuatore, la durata della stessa Convenzione può essere diversamente determinata come previsto dal medesimo articolo 7.

I rapporti finanziari di cui sopra s'intendono, comunque, conclusi qualora per l'esecuzione dell'intervento non sia stata assunta dalla Regione o dai Soggetti Attuatori l'obbligazione giuridicamente vincolante di cui all'art. 6.

ART. 4
(Contributo statale)

L'importo del contributo riconosciuto alla Regione per la realizzazione dell'intervento di cui all'art. 2 è pari a 180,00 milioni di euro ed è erogato a favore della stessa Regione con le modalità di cui all'art. 9.

La Regione provvede, a trasferire le risorse di cui sopra ai Soggetti Attuatori con le modalità indicate al successivo articolo 10.

Nell'Allegato 1 sono riportati gli importi del contributo riconosciuto ai singoli interventi costituenti il Piano operativo di investimento.

Su richiesta motivata della Regione gli importi di cui al comma precedente possono essere oggetto di rimodulazione, fermo restando quando previsto al comma successivo. La suddetta rimodulazione viene effettuata nel rispetto delle procedure di cui alle Delibere CIPE 25/2016, 54/2016 e 26/2018.

La Regione s'impegna a garantire il completo finanziamento dell'intervento di cui all'art. 2 per l'eventuale parte non coperta dal contributo statale e conseguentemente la funzionalità del medesimo intervento.

Il contributo di cui al comma 1 in ogni caso non può essere destinato alla copertura di oneri risarcitori o per contenzioso.

Gli oneri IVA sono ammessi a contributo solo se costituiscono un costo.

ART. 5

(Referente Regionale del Procedimento)

La Regione nomina quale Referente Regionale del Procedimento l'Ing., in qualità di per l'intero Piano operativo dell'intervento di cui all'Allegato 1.

Il Referente Regionale del Procedimento, ai fini dell'attività di monitoraggio e validazione propedeutico all'erogazione delle risorse stanziato sul Fondo Sviluppo e Coesione, comunica al Ministero il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento relativo ai sub-interventi di cui è composto l'intervento riportato nell'Allegato 1.

Il Soggetto attuatore, diverso dalla Regione, fornisce alla medesima Regione tutte le informazioni necessarie per poter procedere alle comunicazioni di cui al comma precedente.

Nel caso, in ottemperanza dell'art. 7 della presente Convenzione, si ricorra ad altro Soggetto Attuatore, quest'ultimo fornisce alla Regione tutte le informazioni necessarie per poter procedere alle comunicazioni di cui al comma precedente.

ART.6

(Tempi di attuazione)

La Regione s'impegna ad assumere, direttamente o per il tramite del Soggetto Attuatore, le obbligazioni giuridicamente vincolanti, inerenti l'intervento previsto all'Allegato 1, entro il 31 dicembre 2021 pena la revoca delle risorse assegnate per lo stesso e previste dalla presente convenzione.

L'obbligazione giuridicamente vincolante s'intende assunta con la stipula da parte della Regione o di altro Soggetto Attuatore di uno o più atti negoziali che impegna un terzo alla esecuzione diretta e funzionale di uno o più sub-interventi inseriti nel Piano operativo di Intervento in termini certi e coerenti con quelli indicati nell'Allegato 1 e nell'Allegato 2.

La Regione s'impegna a completare, direttamente o per il tramite del Soggetto attuatore, l'intervento nel rispetto del cronoprogramma di cui all'Allegato 1, fermi restando gli obblighi imposti dalle Delibere CIPE 25/2016, 54/2016 e 26/2018.

Il Ministero ha la facoltà di proporre al CIPE la revoca del finanziamento di cui all'art. 2 per il mancato rispetto del cronoprogramma di cui al comma precedente dovuto a fatti o atti che impediscano l'utilizzo delle risorse disponibili entro 24 mesi dal termine previsto per la conclusione dell'intervento.

ART. 7

(Sostituzione del soggetto attuatore)

La Regione può individuare, per i sub-interventi di propria competenza, un altro Soggetto Attuatore nel rispetto delle normative vigenti.

Qualora il Soggetto Attuatore R.F.I S.p.A. o il Soggetto Attuatore di cui al comma precedente non provveda, per i sub-interventi di propria competenza, agli adempimenti previsti nell'Allegato 1 (es. redazione del progetto preliminare o del progetto definitivo, espletamento delle procedure di gara, ecc.) nei tempi indicati nello stesso allegato, la Regione fissa un termine ultimo per l'esecuzione dell'adempimento, decorso il quale si impegna ad intervenire in tempo utile, eseguendo direttamente gli adempimenti in parola, ovvero individuando, nel rispetto della normativa vigente, un nuovo Soggetto attuatore che consenta di completare l'iter procedurale e di assumere l'obbligazione giuridicamente vincolante entro il 31 dicembre 2021.

La Regione, qualora rilevi qualche criticità, anche allo scopo di evitare qualunque ritardo nell'attuazione della presente Convenzione o il sopraggiungere di ulteriori costi, può ricorrere alla sostituzione del Soggetto Attuatore nel rispetto delle normative vigenti.

Ai fini di quanto precede i tempi procedurali dell'Allegato 1 possono essere rimodulati dalla Regione, fermo restando l'obbligo di assumere le obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31 dicembre 2021.

La rimodulazione di cui al precedente comma deve essere comunicata al Ministero ai fini delle erogazioni di cui all'articolo 9.

La Regione, in caso individui un altro Soggetto Attuatore, regola i propri rapporti con il nuovo Soggetto attuatore con l'atto negoziale di cui all'articolo 10 e nello stesso atto prevede obblighi per il soggetto subentrante coerenti con la presente convenzione.

ART. 8

(Verifica dei progetti)

La Regione, ai fini dell'erogazione dei contributi di cui all'articolo 9, ad eccezione dell'anticipazione del 10%, trasmette al Ministero copia del progetto definitivo dell'intervento oggetto di contribuzione.

Il progetto di cui al comma precedente deve essere corredato di verifica e validazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

La Regione si impegna direttamente o, per il tramite di altro Soggetto attuatore, a realizzare gli interventi di cui all'Allegato 1 conformemente alle norme e agli standard tecnici di riferimento in vigore rilasciando dichiarazione in tal senso da parte del Responsabile Unico del procedimento.

Il Ministero, entro 90 giorni dal completamento della documentazione progettuale, provvede a rilasciare il nulla osta tecnico ai fini della sicurezza ai sensi dell'art. 3 del DPR 753/80 sul progetto definitivo presentato nonché ad effettuare verifiche parametriche di congruità.

Ove la documentazione progettuale, sia presentata dopo il 1 luglio 2019, si dovrà ottemperare a quanto previsto dall'articolo 15-ter con D.L. 16 ottobre 2017, n. 148, convertito con legge 4 dicembre 2017, n. 172.

La Regione, mediante perizie, potrà disporre, conformemente alla normativa vigente, le variazioni che, in fase esecutiva, si dovessero rendere necessarie per la realizzazione dell'opera. Ogni eventuale

variante in corso d'opera dovrà essere debitamente autorizzata dal Responsabile Unico del Procedimento fermo restando il rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 95, comma 14, 106 e 149 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Le varianti sono trasmesse dalla Regione al Ministero corredate da dichiarazione da parte del Responsabile del Procedimento in merito alla natura delle stesse in relazione a quanto previsto dal citato art.149.

In caso di eventuali ulteriori oneri che dovessero risultare necessari per la realizzazione di quanto previsto si applica il comma 3 dell'art. 4.

ART. 9

(Erogazioni finanziarie)

Il contributo di cui all'art. 4 è erogato, nei limiti delle risorse disponibili, secondo il cronoprogramma di cui all'Allegato 1, a seguito del monitoraggio e delle validazioni previste per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, nel rispetto di quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, dalla Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017, punto A.3), dalle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25, 1 dicembre 2016, n. 54 e 28 febbraio 2018, n. 26.

La Regione e il Soggetto Attuatore dichiarano che l'intervento di cui all'allegato 1 non è oggetto di altri finanziamenti, fatta eccezione per le parti di cofinanziamento esplicitate, né ricompresi in progetti già realizzati o in via di realizzazione.

Ai fini dell'erogazione del contributo la Regione propone, se del caso, l'adeguamento entro il 30 giugno di ciascun anno del cronoprogramma di spesa riportato nell'Allegato 1.

All'erogazione di cui ai punti precedenti provvede il Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE - a seguito della richiesta effettuata dal Ministero, nel rispetto delle procedure di cui al comma 1.

L'erogazione in argomento è effettuata in relazione allo stato di avanzamento dei lavori di cui all'Allegato 1 sulla base dei costi effettivamente sostenuti, al netto degli eventuali ribassi di gara, applicando la quota percentuale di cofinanziamento, ove prevista, con le seguenti modalità:

- anticipazione pari al 10% dell'importo assegnato all'intervento di cui all'Allegato 1 a seguito della registrazione del decreto di approvazione della presente convenzione da parte dei competenti organi di controllo e del caricamento dei dati relativi all'intervento nella Banca Dati Unitaria gestita dal MEF – RGS - IGRUE nel rispetto delle procedure previste nella circolare del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno n. 1/2017;
- pagamenti intermedi a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute dai Soggetti Attuatori sulla base dell'avanzamento dei lavori, sino all'85% dell'importo assegnato, come risultante dai dati inseriti e validati nel Sistema Unitario di Monitoraggio;
- saldo del 5% a seguito della domanda di pagamento finale corredata dall'attestazione di chiusura dell'intervento.

I pagamenti intermedi, sino alla concorrenza dell'85% dell'importo complessivamente assegnato per l'intervento, sono autorizzati per quote non inferiori al 5% dell'importo medesimo ed in modo da

consentire alla Regione di avere disponibilità di cassa pari all'anticipazione del 10%, al fine di evitare ritardi nel pagamento dei SAL che possano comportare ulteriori oneri per la finanza pubblica.

La Regione s'impegna a ripetere allo Stato sul conto di tesoreria indicato dal Ministero le risorse erogategli per l'intervento in applicazione della presente Convenzione nel caso in cui non è stata assunta, entro il termine del 31 dicembre 2021, l'obbligazione giuridicamente vincolante.

La ripetizione delle risorse di cui al comma precedente è compiuta dalla Regione entro 90 giorni dalla scadenza del termine previsto nel comma medesimo.

Il Soggetto Attuatore R.F.I S.p.A. e il Soggetto Attuatore individuato, se del caso, in ottemperanza all'art. 7 della presente Convenzione ripetono alla Regione le risorse erogategli in applicazione della presente convenzione entro 60 giorni dall'esercizio da parte dello stesso ente territoriale della facoltà di cui all'articolo 7, ovvero dalla scadenza del termine del 31 dicembre 2021 qualora non sia stata assunta la prescritta "obbligazione giuridicamente vincolante".

Art. 10

(Rapporti tra la Regione ed i Soggetti attuatori)

Ai fini dell'applicazione della presente convenzione la Regione, il Soggetto Attuatore R.F.I S.p.A e il Soggetto Attuatore individuato, se del caso, in ottemperanza all'art. 7 della presente Convenzione, s'impegnano a regolare i propri rapporti con specifici atti negoziali o provvedimenti amministrativi volti a garantire il rispetto del cronoprogramma di cui all'Allegato 1.

La Regione si impegna ad assicurare ai Soggetti attuatori un flusso di cassa per l'intervento, che impedisca per la stazione appaltante il maturare di qualunque onere per ritardati pagamenti, utilizzando a tal fine in tutto o in parte l'anticipazione di cui al precedente articolo 9 e/o eventualmente con risorse proprie.

Art. 11

(Ammissibilità delle spese)

Saranno considerate ammissibili le spese:

- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuti, concorrenza, ambiente)
- effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

Non saranno considerate ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento e limitatamente alle quote di competenza del Fondo.

La Regione si impegna a trasmettere al Ministero direttamente o per il tramite dei Soggetti attuatori, tutta la documentazione comprovante l'ammissibilità delle spese di cui sopra.

ART. 12
(Economie)

Eventuali economie delle risorse assegnate, derivanti dall'attuazione dell'intervento di cui all'Allegato 1, verranno utilizzate nel rispetto delle procedure previste dalla delibera CIPE 25/2016 e 26/2018.

Le economie di cui al comma 1 restano comunque nella disponibilità della Regione sino al completamento dell'intervento di cui all'Allegato 1 per garantire la copertura di eventuali imprevisti, ferme restando le procedure previste dalla delibera CIPE 25/2016 e 26/2018.

A seguito del completamento di cui al comma precedente le economie finali, su proposta del Ministero, possono essere riassegnate ad altri interventi inerenti il settore di cui trattasi.

ART. 13
(Monitoraggio)

L'attività di monitoraggio verrà svolta nel rispetto delle procedure previste per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione che la Regione si impegna, per quanto di competenza, ad applicare direttamente o per il tramite di altro Soggetto Attuatore.

Il Ministero si riserva di verificare, per il tramite degli USTIF competenti per territorio, anche con ispezioni in loco, l'avanzamento del programma di cui all'Allegato 1.

La Regione s'impegna a garantire all'USTIF competente per territorio ed a tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo del Fondo Sviluppo e Coesione, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'intervento finanziato.

La Regione si impegna altresì:

- a tenere un sistema di contabilità separata per l'intervento finanziato a valere sulle risorse del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020;
- ad inserire ed aggiornare i dati relativi al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento nel rispetto di quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, dalla Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017, punto A.3), dalle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25 e 1 dicembre 2016, n. 54. I dati debbono essere inseriti ed aggiornati nel Sistema di monitoraggio indicato dal Ministero. La Regione si impegna a garantire, direttamente o per il tramite dei soggetti attuatori, la corretta alimentazione del Sistema di monitoraggio, in termini di completezza e validazione dei dati inseriti secondo le modalità operative e le specifiche tecniche del Sistema, in modo da permettere una efficace trasmissione dei dati inseriti nella Banca Dati Unitaria (BDU) gestita dal MEF-RGS-IGRUE;
- a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte da tutti i soggetti incaricati dei controlli, ai vari livelli, sul Piano Operativo Infrastrutture MIT FSC 2014-2020 fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

ART. 14

(Disposizioni finali)

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente convenzione, valgono le disposizioni delle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25, 1 dicembre 2016, n. 54, 28 febbraio 2018, n. 26, del Sistema di gestione e controllo del Piano Operativo Infrastrutture MIT Fondo Sviluppo Coesione 2014-2020, della circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017 e della normativa vigente in materia.

ART. 15

(Efficacia della convenzione)

La presente convenzione è immediatamente vincolante per la Regione, in qualità di Soggetto Beneficiario e di Soggetto Attuatore dei sub-interventi di propria competenza, e per R.F.I S.p.A, in qualità di Soggetto Attuatore dei sub-interventi di propria competenza, mentre lo sarà per il Ministero a seguito della registrazione del relativo decreto di approvazione da parte dei competenti organi di controllo.

All. 1 - Piano Operativo di Intervento

All. 2 - Piano Operativo dei sub-interventi

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
(Dott. Ing. Vito Di Santo)

La Regione Lazio
(Ing.)

Il Soggetto Attuatore dei sub-interventi n. 3, n. 4, n. 5, n. 6 e n. 7
R.F.I. S.p.A.
(Dott.)

Il Soggetto Gestore dell'infrastruttura
ATAC S.p. A.
(Dott.)



**Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti**

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI
ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE



**CONVENZIONE TRE IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, LA REGIONE LAZIO, IL
SOGGETTO ATTUATORE RFI SPA E IL SOGGETTO GESTORE ATAC SPA**

ALLEGATO 1

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

**Potenziamento del trasporto rapido di massa nelle aree urbane e metropolitane, completamenti di itinerari già
programmati/nuovi itinerari. Ferrovia Roma – Lido**
DI CUI AL PIANO OPERATIVO FONDO SVILUPPO E COESIONE INFRASTRUTTURE 2014-2020
DELIBERA CIPE N.54/2016

3 - ELENCO INTERVENTI

	DEFINIZIONE INTERVENTO	OGGETTO DELL'INTERVENTO	IMPORTO (€)	DATA INIZIO ATTIVITÀ	DATA OBBLIGAZIONI GIURIDICAMENTE VINCOLANTI	DATA FINE ATTIVITÀ
1	Interventi sulle opere civili di linea e nelle stazioni		2.000.000,00	01/06/2019	31/12/2021	31/12/2022
2	Completamento delle recinzioni lungo linea e barriere fonoassorbenti		1.000.000,00	01/06/2019	31/12/2021	31/12/2021
3	Risanamento e/o sostituzione canaline portacavi		9.000.000,00	01/06/2019	31/12/2021	31/12/2023
4	Rinnovo dell'armamento dell'intera tratta compresi deviatori		40.000.000,00	01/06/2019	31/12/2021	31/12/2023
5	Potenziamento e risanamento della linea elettrica di contatto e realizzazione di un sistema di scattato nelle SSE		14.000.000,00	02/01/2020	31/12/2021	31/12/2023
6	Aggiornamento del sistema di segnalamento e telecomando mediante il rinnovamento del posto centrale di Acilia e l'installazione a terra e sui treni che ne sono ancora privi delle apparecchiature del TWC		8.000.000,00	02/01/2020	31/12/2021	31/12/2023
7	Implementazione di un sistema di supervisione e telecomando (SCADA) di tutti gli impianti non di sistema, nonché dei sistemi per il controllo dei viaggiatori e l'informazione all'utenza con nuovo posto centrale ad Acilia		4.000.000,00	02/01/2020	31/12/2021	31/12/2023
8	Fornitura di nuovo materiale rotabile di tipo metropolitano a 6 casse intercomunicanti e interventi di manutenzione straordinaria e di revisione programmata del materiale rotabile esistente (9 CAF e 10 MA200)		59.000.000,00	01/03/2019	31/12/2021	31/12/2023
9	Collegamento con cavo in media tensione delle SSE di Colombo e di Lido Centro nonché aumento generalizzato della potenza fornita alle varie SSE da parte di ACEA		3.000.000,00	02/01/2020	31/12/2021	31/12/2023
10	Realizzazione di un nuovo deposito officina a servizio esclusivo della ferrovia Roma – Lido di Ostia da ubicare nell'area dello scalo merci di Lido Centro		40.000.000,00	02/01/2020	31/12/2021	31/12/2023

(*) Indicare eventuali cofinanziamenti e relativa fonte

5 - CRONOPROGRAMMA (DIAGRAMMA DI GANTT)

	INTERVENTO	I sem 2019	II sem 2019	I sem 2020	II sem 2020	2021	2022	2023
1	Interventi sulle opere civili di linea e nelle stazioni							
2	Completamento delle recinzioni lungo linea e barriere fonosorbenti							
3	Risanamento e/o sostituzione canaline portacavi							
4	Rinnovo dell'armamento dell'intera tratta compresi deviatori							
5	Potenziamento e risanamento della linea elettrica di contatto e realizzazione di un sistema di scartamento nelle SSE							
6	Aggiornamento del sistema di segnalamento e telecomando mediante il rinnovamento del posto centrale di Acilia e l'installazione a terra e sui treni che ne sono ancora privi delle apparecchiature del TWC							
7	Implementazione di un sistema di supervisione e telecomando (SCADA) di tutti gli impianti non di sistema, nonché dei sistemi per il controllo dei viaggiatori e l'informazione all'utenza con nuovo posto centrale ad Acilia							
8	Fornitura di nuovo materiale rotabile di tipo metropolitano a 6 casse intercomunicanti e interventi di manutenzione straordinaria e di revisione programmata del materiale rotabile esistente (9 CAF e 10 MA200)							
9	Collegamento con cavo in media tensione delle SSE di Colombo e di Lido Centro nonché aumento generalizzato della potenza fornita alle varie SSE da parte di ACEA							
10	Realizzazione di un nuovo deposito officina a servizio esclusivo della ferrovia Roma – Lido di Ostia da ubicare nell'area dello scalo merci di Lido Centro							

6 - FABBISOGNO FINANZIARIO ANNUO (TIRAGGIO)

ANNO	IMPORTO (€)
2019	6.950.000,00
2020	39.000.000,00
2021	62.550.000,00
2022	50.500.000,00
2023	21.000.000,00



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI
ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE



**CONVENZIONE TRE IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, LA REGIONE LAZIO, IL
SOGGETTO ATTUATORE RFI SPA E IL SOGGETTO GESTORE ATAC SPA**

ALLEGATO 2.1

DATI RIFERITI ALL'INTERVENTO INTERVENTI SULLE OPERE CIVILI DI LINEA E NELLE STAZIONI

1-DATI IDENTIFICATIVI

Ferrovia: Roma – Lido di Ostia

Titolo Intervento: Interventi sulle opere civili di linea e nelle stazioni

Localizzazione: Roma Capitale

Soggetto Attuatore: Regione Lazio

Referente Regionale del Procedimento:

2 – DESCRIZIONE INTERVENTO

Sulla Ferrovia Roma - Lido di Ostia è in corso una ricognizione sullo stato delle stazioni e delle opere civili presenti sulla linea. A seguito di tale attività saranno individuati gli interventi più urgenti per il ripristino della piena funzionalità delle stazioni e delle opere civili presenti in linea.

Schema planimetrico con l'indicazione dell'intervento:

Gli interventi previsti sono estesi su tutta la linea



3 - CRONOPROGRAMMA (DIAGRAMMA DI GANTT)

ATTIVITA'	I sem 2019	II sem 2019	I sem 2020	II sem 2020	I sem 2021	II sem 2021	2022	2023
Progetto di Fattibilità (verificato e validato)								
Progetto Definit. (verificato e validato)								
Espletamento Proced. Affidam. Lavori								
Affidamento dei Lavori								
Progetto Esecutivo (verificato e validato)								
Esecuzione dei Lavori								
Pre-esercizio e Collaudo								
Apertura all'esercizio								

4- FABBISOGNO FINANZIARIO ANNUO (TIRAGGIO)

ANNO	IMPORTO (€)
2019	250.000
2020	250.000
2021	1.000.000
2022	500.000
2023	



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI
ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE



**CONVENZIONE TRE IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, LA REGIONE LAZIO, IL
SOGGETTO ATTUATORE RFI SPA E IL SOGGETTO GESTORE ATAC SPA**

ALLEGATO 2.2

DATI RIFERITI ALL'INTERVENTO COMPLETAMENTO DELLE RECINZIONI LUNGO LINEA E BARRIERE FONOSSORBENTI

I-DATI IDENTIFICATIVI

Ferrovia: Roma – Lido di Ostia

Titolo Intervento: Completamento delle recinzioni lungo linea e barriere fonossorbenti

Localizzazione: Roma Capitale

Soggetto Attuatore: Regione Lazio

Referente Regionale del Procedimento:

2 – DESCRIZIONE INTERVENTO

Sulla Ferrovia Roma - Lido di Ostia sono state realizzate recinzioni in corrispondenza dei centri più abitati a ridosso delle stazioni. Con questo finanziamento si realizzeranno recinzioni su ulteriori tratte.

Schema planimetrico con l'indicazione dell'intervento:

Gli interventi previsti sono estesi su tutta la linea



3 - CRONOPROGRAMMA (DIAGRAMMA DI GANTT)

ATTIVITA'	I sem 2019	II sem 2019	I sem 2020	II sem 2020	I sem 2021	II sem 2021	2022	2023
Progetto di Fattibilità (verificato e validato)								
Progetto Definit. (verificato e validato)								
Espletamento Proced. Affidam. Lavori								
Affidamento dei Lavori								
Progetto Esecutivo (verificato e validato)								
Esecuzione dei Lavori								
Pre-esercizio e Collaudo								
Apertura all'esercizio								

4- FABBISOGNO FINANZIARIO ANNUO (TIRAGGIO)

ANNO	IMPORTO (€)
2019	200.000
2020	300.000
2021	500.000
2022	
2023	



Ministero delle Infrastrutture

e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI
ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE



**CONVENZIONE TRE IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, LA REGIONE LAZIO, IL
SOGGETTO ATTUATORE RFI SPA E IL SOGGETTO GESTORE ATAC SPA**

ALLEGATO 2.3

DATI RIFERITI ALL'INTERVENTO RISANAMENTO E/O SOSTITUZIONE CANALINE PORTACAVI

1-DATI IDENTIFICATIVI

Ferrovia: Roma – Lido di Ostia

Titolo Intervento: Risanamento e/o sostituzione canaline portacavi

Localizzazione: Roma Capitale

Soggetto Attuatore: RFI S.p.A.

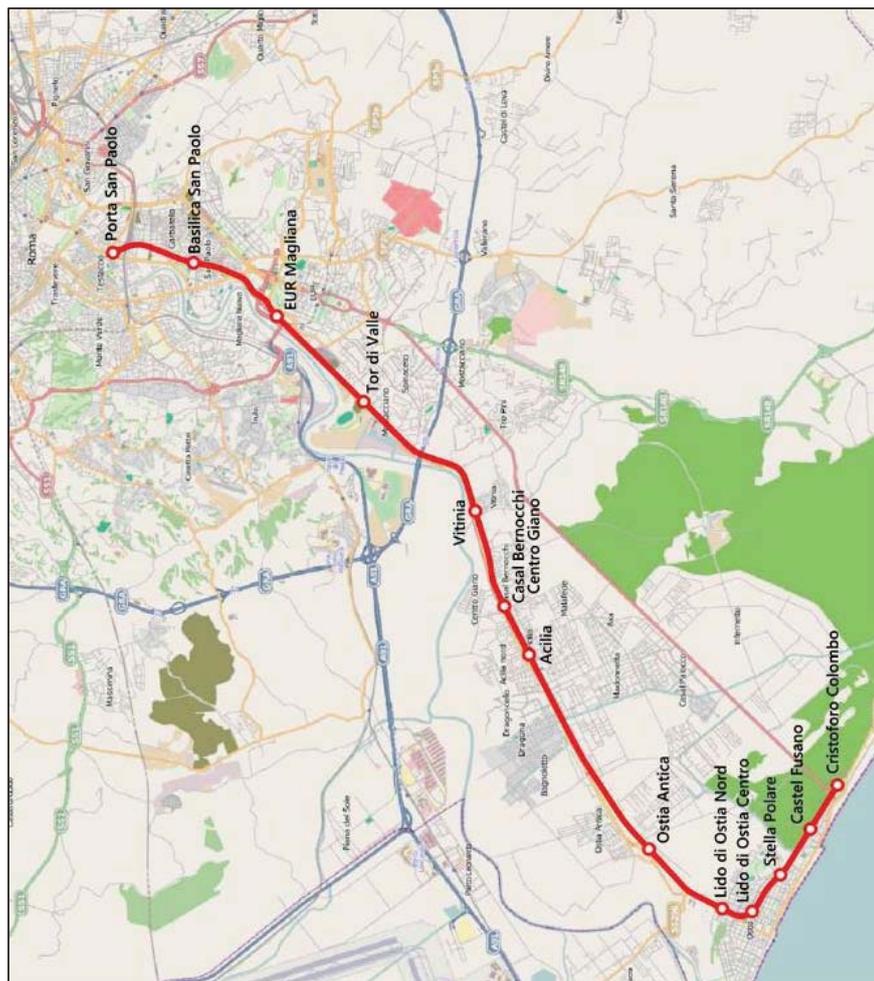
Referente Regionale del Procedimento:

2 – DESCRIZIONE INTERVENTO

Tale intervento nasce dalla necessità di sistemare i cavi per i diversi impianti presenti in linea. Dal momento che bisogna intervenire sull'armamento, la realizzazione dell'intervento risulterà più efficiente.

Schema planimetrico con l'indicazione dell'intervento:

L'intervento previsto è esteso su tutta la linea.



3 - CRONOPROGRAMMA (DIAGRAMMA DI GANTT)

ATTIVITA'	I sem 2019	II sem 2019	I sem 2020	II sem 2020	I sem 2021	II sem 2021	2022	2023
Progetto di Fattibilità (verificato e validato)								
Progetto Definit. (verificato e validato)								
Espletamento Proced. Affidam. Lavori								
Affidamento dei Lavori								
Progetto Esecutivo (verificato e validato)								
Esecuzione dei Lavori								
Pre-esercizio e Collaudo								
Apertura all'esercizio								

4- FABBISOGNO FINANZIARIO ANNUO (TIRAGGIO)

ANNO	IMPORTO (€)
2019	1.000.000
2020	1.000.000
2021	6.000.000
2022	1.000.000
2023	



Ministero delle Infrastrutture

e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI
ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE



**CONVENZIONE TRE IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, LA REGIONE LAZIO, IL
SOGGETTO ATTUATORE RFI SPA E IL SOGGETTO GESTORE ATAC SPA**

ALLEGATO 2.4

DATI RIFERITI ALL'INTERVENTO RINNOVO DELL'ARMAMENTO DELL'INTERA TRATTA COMPRESI DEVIATOI

1-DATI IDENTIFICATIVI

Ferrovia: Roma – Lido di Ostia

Titolo Intervento: Rinnovo dell'armamento dell'intera tratta compresi deviatoi

Localizzazione: Roma Capitale

Soggetto Attuatore: RFI S.p.A.

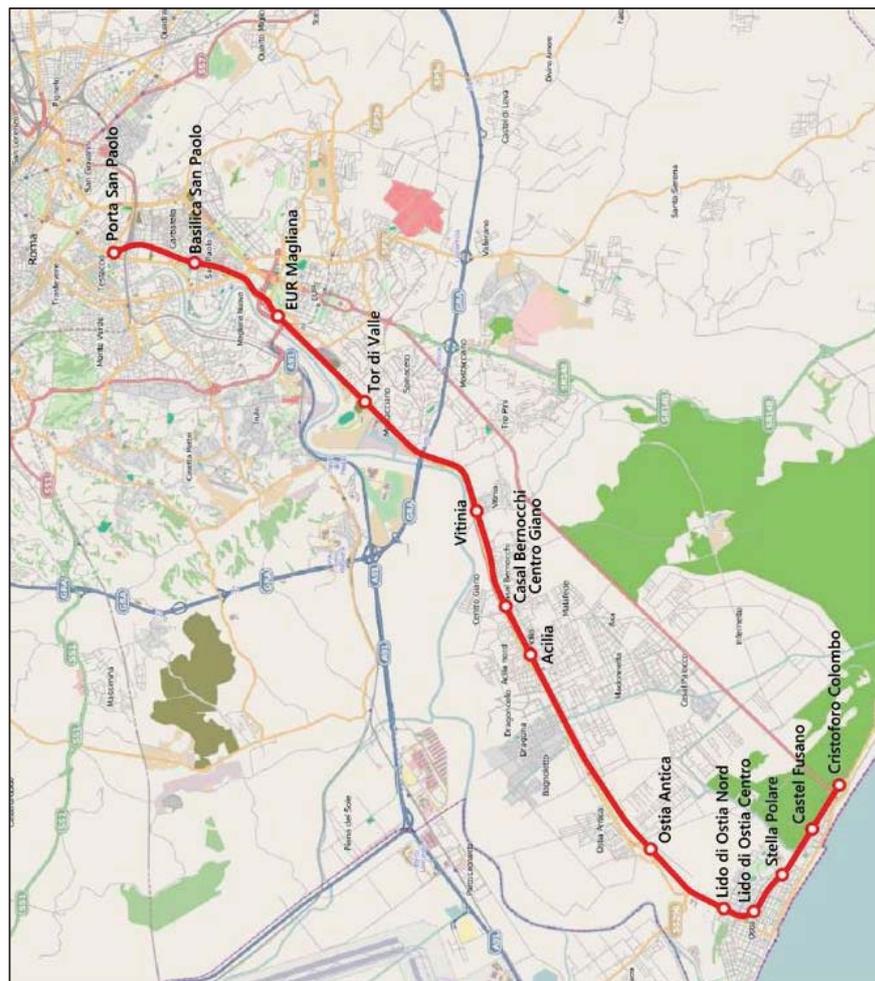
Referente Regionale del Procedimento:

2 – DESCRIZIONE INTERVENTO

Rinnovo dei binari e degli scambi inseriti sui binari di corsa da Porta San Paolo a Cristoforo Colombo.

Schema planimetrico con l'indicazione dell'intervento:

L'intervento previsto è esteso su tutta la linea.



3 - CRONOPROGRAMMA (DIAGRAMMA DI GANTT)

ATTIVITA'	I sem 2019	II sem 2019	I sem 2020	II sem 2020	I sem 2021	II sem 2021	2022	2023
Progetto di Fattibilità (verificato e validato)								
Progetto Definit. (verificato e validato)								
Espletamento Proced. Affidam. Lavori								
Affidamento dei Lavori								
Progetto Esecutivo (verificato e validato)								
Esecuzione dei Lavori								
Pre-esercizio e Collaudo								
Apertura all'esercizio								

4- FABBISOGNO FINANZIARIO ANNUO (TIRAGGIO)

ANNO	IMPORTO (€)
2019	1.000.000
2020	13.000.000
2021	20.000.000
2022	6.000.000
2023	



Ministero delle Infrastrutture

e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI
ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE



**CONVENZIONE TRE IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, LA REGIONE LAZIO, IL
SOGGETTO ATTUATORE RFI SPA E IL SOGGETTO GESTORE ATAC SPA**

ALLEGATO 2.5

DATI RIFERITI ALL'INTERVENTO

POTENZIAMENTO E RISANAMENTO DELLA LINEA ELETTRICA DI CONTATTO E REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI SCATTATO NELLE SSE

1 -DATI IDENTIFICATIVI

Ferrovia: Roma – Lido di Ostia

Titolo Intervento: Potenziamento e risanamento della linea elettrica di contatto e realizzazione di un sistema di scattato nelle SSE

Localizzazione: Roma Capitale

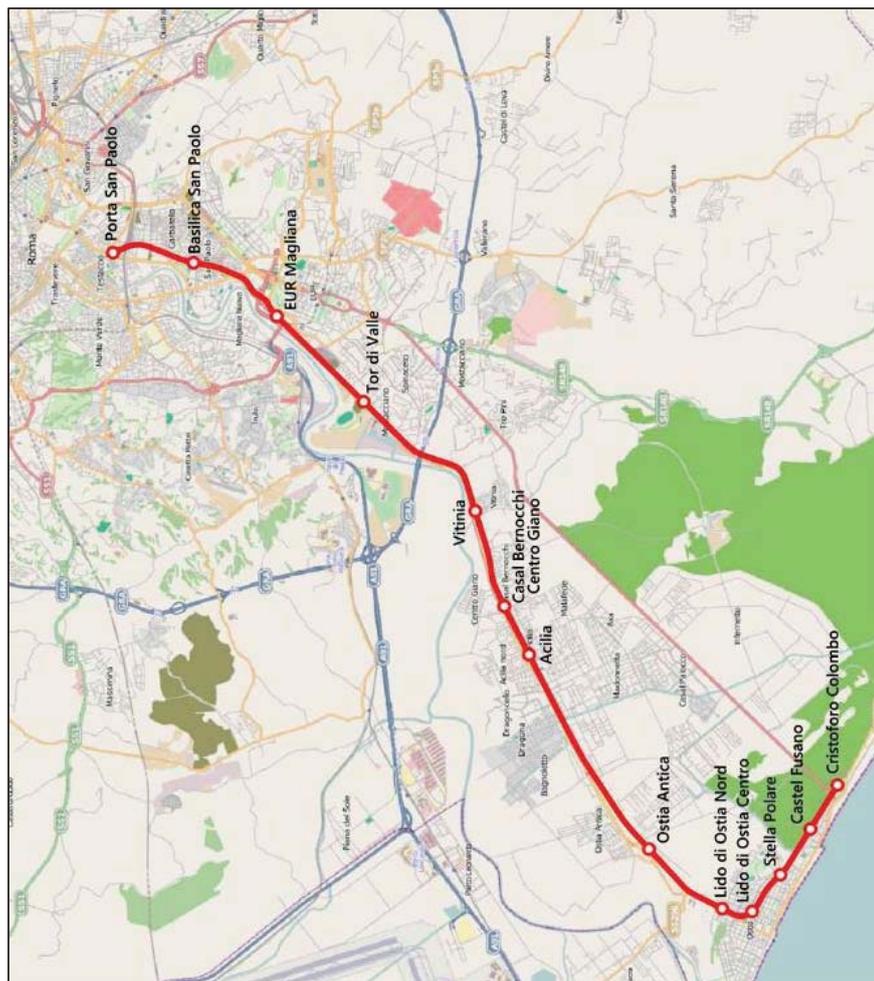
Soggetto Attuatore: RFI S.p.A.

Referente Regionale del Procedimento:

2 – DESCRIZIONE INTERVENTO

Verifica dello stato dei pali di sostegno della linea di contatto ed eventuale sostituzione di quelli ammalorati. Aumento della sezione della linea di contatto da 320 a 440 mmq nella tratta Lido Centro – Porta San Paolo. Realizzazione di un sistema di scattato per garantire l'intervento degli interruttori extra-rapidi alle estremità di ciascuna tratta di alimentazione.

Schema planimetrico con l'indicazione dell'intervento:
Intervento esteso su tutta la linea.



3 - CRONOPROGRAMMA (DIAGRAMMA DI GANTT)

ATTIVITA'	I sem 2019	II sem 2019	I sem 2020	II sem 2020	I sem 2021	II sem 2021	2022	2023
Progetto di Fattibilità (verificato e validato)								
Progetto Definit. (verificato e validato)								
Espletamento Proced. Affidam. Lavori								
Affidamento dei Lavori								
Progetto Esecutivo (verificato e validato)								
Esecuzione dei Lavori								
Pre-esercizio e Collaudo								
Apertura all'esercizio								

4- FABBISOGNO FINANZIARIO ANNUO (TIRAGGIO)

ANNO	IMPORTO (€)
2019	
2020	1.000.000
2021	5.000.000
2022	8.000.000
2023	



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI
ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE



CONVENZIONE TRE IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, LA REGIONE LAZIO, IL
SOGGETTO ATTUATORE RFI SPA E IL SOGGETTO GESTORE ATAC SPA

ALLEGATO 2.6

**DATI RIFERITI ALL'INTERVENTO:
AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA DI SEGNALAMENTO E TELECOMANDO MEDIANTE IL
RINNOVAMENTO DEL POSTO CENTRALE DI ACILIA E L'INSTALLAZIONE A TERRA E SUI TRENI CHE
NE SONO ANCORA PRIVI DELLE APPARECCHIATURE DEL TWC**

1 -DATI IDENTIFICATIVI

Ferrovia: Roma – Lido di Ostia

Titolo Intervento: Aggiornamento del sistema di segnalamento e telecomando mediante il rinnovamento del posto centrale di Acilia e l'installazione a terra e sui treni che ne sono ancora privi delle apparecchiature del TWC

Localizzazione: Roma Capitale

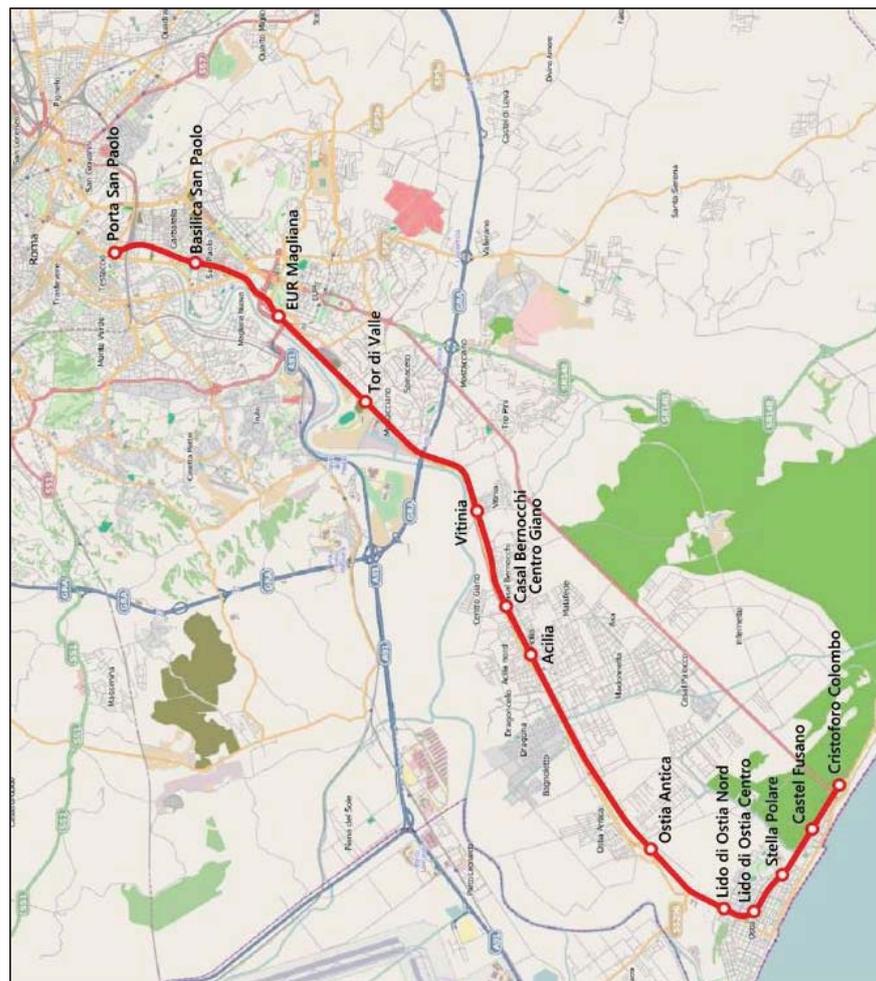
Soggetto Attuatore: RFI S.p.A.

Referente Regionale del Procedimento:

2 – DESCRIZIONE INTERVENTO

Aggiornamento del sistema di segnalamento e telecomando mediante il rinnovamento del posto centrale di Acilia e l'installazione a terra e sui treni che ne sono ancora privi delle apparecchiature del TWC

Schema planimetrico con l'indicazione dell'intervento:
intervento esteso su tutta la linea e la flotta e sul posto centrale di Acilia.



3 – CRONOPROGRAMMA (DIAGRAMMA DI GANTT)

ATTIVITA'	I sem 2019	II sem 2019	I sem 2020	II sem 2020	I sem 2021	II sem 2021	2022	2023
Progetto di Fattibilità (verificato e validato)								
Progetto Definit. (verificato e validato)								
Espletamento Proced. Affidam. Lavori								
Affidamento dei Lavori								
Progetto Esecutivo (verificato e validato)								
Esecuzione dei Lavori								
Pre-esercizio e Collaudo								
Apertura all'esercizio								

4- FABBISOGNO FINANZIARIO ANNUO (TIRAGGIO)

ANNO	IMPORTO (€)
2019	0
2020	500.000
2021	1.500.000
2022	3.000.000
2023	3.000.000



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI
ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE



**CONVENZIONE TRE IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, LA REGIONE LAZIO, IL
SOGGETTO ATTUATORE RFI SPA E IL SOGGETTO GESTORE ATAC SPA**

ALLEGATO 2.7

**DATI RIFERITI ALL'INTERVENTO:
IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI SUPERVISIONE E TELECOMANDO (SCADA) DI TUTTI GLI
IMPIANTI NON DI SISTEMA, NONCHÉ DEI SISTEMI PER IL CONTROLLO DEI VIAGGIATORI E
L'INFORMAZIONE ALL'UTENZA CON NUOVO POSTO CENTRALE AD ACILIA**

1-DATI IDENTIFICATIVI

Ferrovia: Roma – Lido di Ostia

Titolo Intervento: Implementazione di un sistema di supervisione e telecomando (SCADA) di tutti gli impianti non di sistema, nonché dei sistemi per il controllo dei viaggiatori e l'informazione all'utenza con nuovo posto centrale ad Acilia

Localizzazione: Roma Capitale

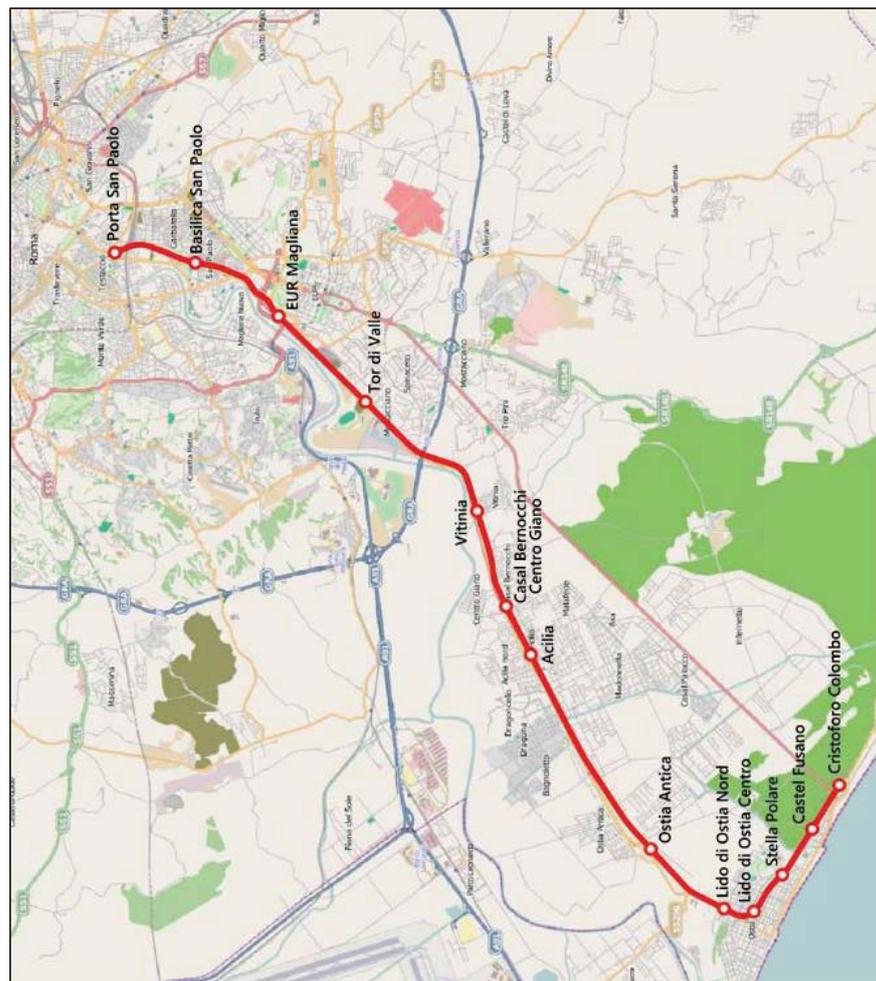
Soggetto Attuatore: RFI S.p.A.

Referente Regionale del Procedimento:

2 – DESCRIZIONE INTERVENTO

Implementazione di un sistema di supervisione e telecomando (SCADA) di tutti gli impianti non di sistema, nonché dei sistemi per il controllo dei viaggiatori e l'informazione all'utenza con nuovo posto centrale ad Acilia.

Schema planimetrico con l'indicazione dell'intervento:
Intervento esteso su tutte le stazioni e sul posto centrale di Acilia.



3 – CRONOPROGRAMMA (DIAGRAMMA DI GANTT)

ATTIVITA'	I sem 2019	II sem 2019	I sem 2020	II sem 2020	I sem 2021	II sem 2021	2022	2023
Progetto di Fattibilità (verificato e validato)								
Progetto Definit. (verificato e validato)								
Espletamento Proced. Affidam. Lavori								
Affidamento dei Lavori								
Progetto Esecutivo (verificato e validato)								
Esecuzione dei Lavori								
Pre-esercizio e Collaudo								
Apertura all'esercizio								

4- FABBISOGNO FINANZIARIO ANNUO (TIRAGGIO)

ANNO	IMPORTO (€)
2019	0
2020	500.000
2021	500.000
2022	2.000.000
2023	1.000.000



Ministero delle Infrastrutture

e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI
ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE



CONVENZIONE TRE IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, LA REGIONE LAZIO, IL
SOGGETTO ATTUATORE RFI SPA E IL SOGGETTO GESTORE ATAC SPA

ALLEGATO 2.8

DATI RIFERITI ALL'INTERVENTO FORNITURA DI NUOVO MATERIALE ROTABILE DI TIPO METROPOLITANO A 6 CASSE INTERCOMUNICANTI E INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI REVISIONE PROGRAMMATA DEL MATERIALE ROTABILE ESISTENTE (9 CAF E 10 MA200)

1-DATI IDENTIFICATIVI

Ferrovia: Roma – Lido di Ostia

Titolo Intervento: Fornitura di nuovo materiale rotabile di tipo metropolitano a 6 casse intercomunicanti e interventi di manutenzione straordinaria e di revisione programmata del materiale rotabile esistente (9 CAF e 10 MA200)

Localizzazione: Roma Capitale

Soggetto Attuatore: Regione Lazio

Referente Regionale del Procedimento:

2 – DESCRIZIONE INTERVENTO

Fornitura di nuovo materiale rotabile di tipo metropolitano a 6 casse intercomunicanti e interventi di manutenzione straordinaria e di revisione programmata del materiale rotabile esistente (9 CAF e 10 MA200).

Schema planimetrico con l'indicazione dell'intervento:

Intervento previsto sulla flotta.



3 - CRONOPROGRAMMA (DIAGRAMMA DI GANTT)

ATTIVITA'	I sem 2019	II sem 2019	I sem 2020	II sem 2020	I sem 2021	II sem 2021	2022	2023
Progetto di Fattibilità (verificato e validato)								
Progetto Definit. (verificato e validato)								
Espletamento Proced. Affidam. Lavori								
Affidamento dei Lavori								
Progetto Esecutivo (verificato e validato)								
Esecuzione dei Lavori								
Pre-esercizio e Collaudo								
Apertura all'esercizio								

4- FABBISOGNO FINANZIARIO ANNUO (TIRAGGIO)

ANNO	IMPORTO (€)
2019	4.000.000
2020	10.950.000
2021	17.050.000
2022	20.000.000
2023	7.000.000



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI
ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE



**CONVENZIONE TRE IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, LA REGIONE LAZIO, IL
SOGGETTO ATTUATORE RFI SPA E IL SOGGETTO GESTORE ATAC SPA**

ALLEGATO 2.9

DATI RIFERITI ALL'INTERVENTO

**COLLEGAMENTO CON CAVO IN MEDIA TENSIONE DELLE SSE DI COLOMBO E DI LIDO CENTRO
NONCHÉ AUMENTO GENERALIZZATO DELLA POTENZA FORNITA ALLE VARIE SSE DA PARTE DI ACEA**

1 -DATI IDENTIFICATIVI

Ferrovia: Roma – Lido di Ostia

Titolo Intervento: Collegamento con cavo in media tensione delle SSE di Colombo e di Lido Centro nonché aumento generalizzato della potenza fornita alle varie SSE da parte di ACEA

Localizzazione: Roma Capitale

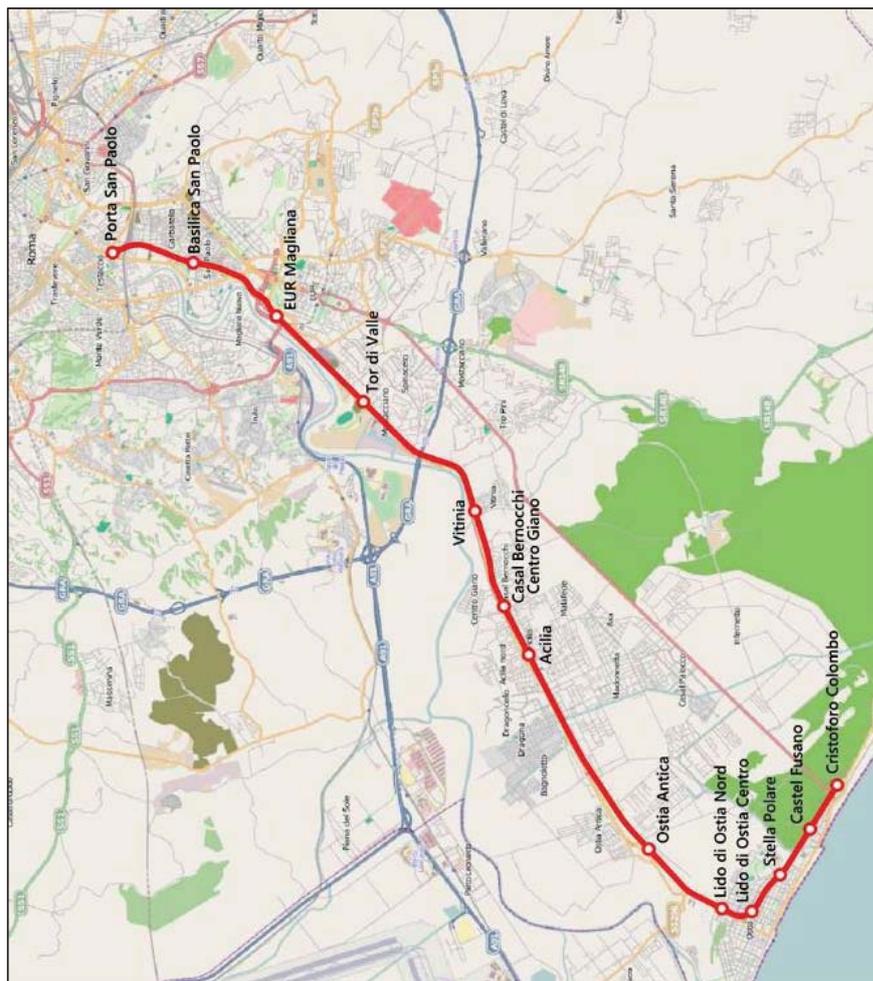
Soggetto Attuatore: RFI S.p.A.

Referente Regionale del Procedimento:

2 – DESCRIZIONE INTERVENTO

Collegamento con cavo in media tensione delle SSE di Colombo e di Lido Centro nonché aumento generalizzato della potenza fornita alle varie SSE da parte di ACEA

Schema planimetrico con l'indicazione dell'intervento:
SSE di Cristoforo Colombo, Lido Centro e Torrino



3 - CRONOPROGRAMMA (DIAGRAMMA DI GANTT)

ATTIVITA'	I sem 2019	II sem 2019	I sem 2020	II sem 2020	I sem 2021	II sem 2021	2022	2023
Progetto di Fattibilità (verificato e validato)								
Progetto Definit. (verificato e validato)								
Espletamento Proced. Affidam. Lavori								
Affidamento dei Lavori								
Progetto Esecutivo (verificato e validato)								
Esecuzione dei Lavori								
Pre-esercizio e Collaudo								
Apertura all'esercizio								

4- FABBISOGNO FINANZIARIO ANNUO (TIRAGGIO)

ANNO	IMPORTO (€)
2019	500.000
2020	1.500.000
2021	1.000.000
2022	
2023	



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI
ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE



**CONVENZIONE TRE IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, LA REGIONE LAZIO, IL
SOGGETTO ATTUATORE RFI SPA E IL SOGGETTO GESTORE ATAC SPA**

ALLEGATO 2.10

**DATI RIFERITI ALL'INTERVENTO
REALIZZAZIONE DI UN NUOVO DEPOSITO OFFICINA A SERVIZIO ESCLUSIVO DELLA FERROVIA
ROMA – LIDO DI OSTIA DA UBICARE NELL'AREA DELLO SCALO MERCI DI LIDO CENTRO**

1-DATI IDENTIFICATIVI

Ferrovia: Roma – Lido di Ostia

Titolo Intervento: Realizzazione di un nuovo deposito officina a servizio esclusivo della ferrovia Roma – Lido di Ostia da ubicare nell'area dello scalo merci di Lido Centro
Localizzazione: Roma Capitale

Soggetto Attuatore: Regione Lazio

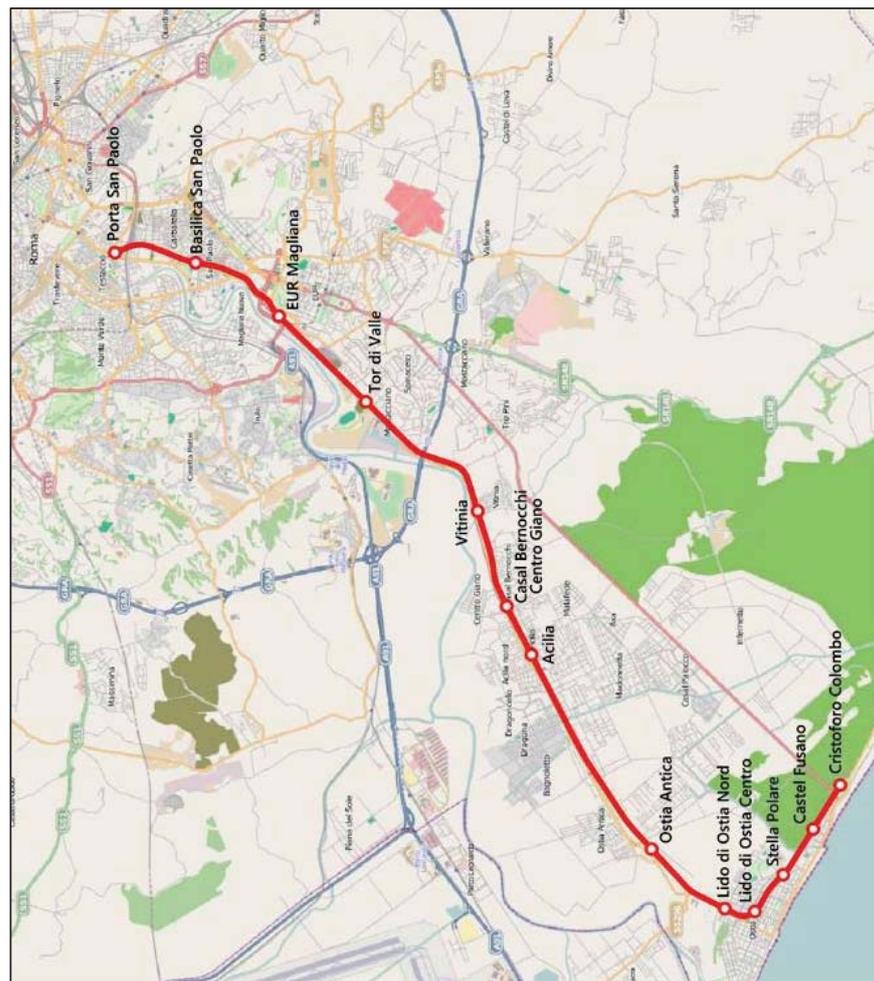
Referente Regionale del Procedimento:

2 – DESCRIZIONE INTERVENTO

Realizzazione di un nuovo deposito officina a servizio esclusivo della ferrovia Roma – Lido di Ostia da ubicare nell'area dello scalo merci di Lido Centro

Schema planimetrico con l'indicazione dell'intervento:

Lido Centro



3 - CRONOPROGRAMMA (DIAGRAMMA DI GANTT)

ATTIVITA'	I sem 2019	II sem 2019	I sem 2020	II sem 2020	I sem 2021	II sem 2021	2022	2023
Progetto di Fattibilità (verificato e validato)								
Progetto Definit. (verificato e validato)								
Espletamento Proced. Affidam. Lavori								
Affidamento dei Lavori								
Progetto Esecutivo (verificato e validato)								
Esecuzione dei Lavori								
Pre-esercizio e Collaudo								
Apertura all'esercizio								

4- FABBISOGNO FINANZIARIO ANNUO (TIRAGGIO)

ANNO	IMPORTO (€)
2019	
2020	10.000.000
2021	10.000.000
2022	10.000.000
2023	10.000.000